



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Passi Condivisi: Sole e Salute in Puglia - 2026 "

Codice progetto: PTXSU0002925010227NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
Comitato CSI di Lecce	Lizzanello (LE)	Via Siracusa\ n. 50	209578	4 (1 GMO)	4
Comitato CSI di Ostuni	Ostuni	Corso Mazzini 18	211906	4 (1 GMO)	4

- *Settore ed area di intervento del progetto*

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
20. Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

Il presente progetto evidenzia che il problema sul quale si intende agire è: Bassa diffusione della cultura dello sport, connessa al miglioramento dello stato di salute psico-fisico dell'individuo e della comunità; Adozione di stili di vita dannosi per la salute e comportamenti devianti e lesivi per sé e per la comunità; Mancanza di spazi aggregativi e di socialità per giovani e persone con minori opportunità; Bassa qualità della vita, a causa di insufficienti strumenti di inclusione sociale per individui con una particolare condizione clinica; Difficoltà di accesso ai servizi sanitari, alle strutture istituzionali e sociali; Diminuzione della cultura della donazione di sangue.

PREMESSA

Nell'era moderna, caratterizzata da uno stile di vita sempre più sedentario e da un aumento delle malattie croniche correlate alla mancanza di attività fisica, è essenziale promuovere l'importanza dello sport e dell'attività fisica per migliorare la salute e il benessere della comunità. La sedentarietà non solo contribuisce a problemi di salute fisica come l'obesità, le malattie cardiache e il diabete, ma può anche avere gravi conseguenze sul benessere mentale, aumentando il rischio di depressione, ansia e stress cronico. Pertanto, è fondamentale adottare un approccio olistico che incoraggi e faciliti la partecipazione a uno stile di vita attivo e dinamico, promuovendo la pratica sportiva come mezzo per migliorare la salute e la qualità della vita della comunità nel suo complesso.

Pertanto, il progetto "Passi Condivisi: Sole, Sport e Salute in Puglia" si pone come un'importante proposta e azione di contrasto della sedentarietà e promozione di uno stile di vita attivo e sano. Attraverso la sensibilizzazione, l'accessibilità, l'educazione e il coinvolgimento attivo della comunità, si mira a creare un ambiente in cui l'attività fisica e lo sport siano parte integrante della vita quotidiana.

In relazione a tale problematica il presente progetto agisce in particolare nei territori di Lecce e

Ostuni. Di seguito, si riporterà una descrizione dei due territori per presentare le criticità e i bisogni a cui il progetto vuole rispondere.

Lecce¹

Si riscontra un contesto molto fragile: benessere generale in declino, marcata tendenza all'invecchiamento della popolazione, riduzione del numero di famiglie giovani con figli. La crisi del 2008 ha acuito un declino demografico di lungo periodo, legato a una complessiva crescita del disagio economico e del disagio di assistenza.

La città segue il trend nazionale descritto nel rapporto Istat del 2021 "Sport, attività fisica, sedentarietà" dedicato all'analisi della pratica sportiva e dei livelli di sedentarietà della popolazione italiana, da cui si evince che il tasso di sedentarietà aumenta proporzionalmente al crescere dell'età e riguarda generalmente due persone su 10 tra gli adolescenti e i giovani fino a 24 anni e quasi sette su 10 tra la popolazione di 75 anni e più. Nel rapporto Istat BES 2022 l'indicatore della sedentarietà risulta in peggioramento rispetto al 2021 poiché pari al 32,5 per cento, ma si riallinea ai livelli registrati nel periodo pre-pandemico 2018-2019. Secondo l'Associazione Salentina Diabetici OdV di Lecce, la sedentarietà risulta tra le maggiori cause che in città hanno condotto ad un aumento di persone affette dal diabete.

Il Centro Sportivo Italiano (Comitato Provinciale di Lecce) nel 2015 si è aggiudicato la gestione del Parco Nelson Mandela di Merine partecipando ad un bando del comune di Lizzanello. La struttura, dotata di un piccolo impianto sportivo, è stata bonificata e messa a disposizione dei ragazzi per le attività sportive e di aggregazione in generale. A novembre del 2021 è stato inaugurato al suo interno un percorso di "Outdoor Fitness", una palestra a cielo aperto grazie al piano di rilancio e resilienza post Covid-19 promosso dal CSI Nazionale.

Ostuni

Si conferma un trend, che va di pari passo con la tendenza nazionale, di un declino del contesto demografico con un decremento delle nascite. La distribuzione per classi di età della popolazione residente nell'anno 2022 si compone del 10,7% tra i 10 e i 14 anni, del 62,7% tra i 15 e i 64 anni, del 26,6% tra i 65 anni e oltre.

Gli stranieri residenti rappresentano il 4,5% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco (19,2%), seguita dalla Romania (13,3%) e dal Regno Unito (12,2%).

Il territorio comunale sorge su un paesaggio collinare in parte carsico con un clima prettamente mediterraneo. Al suo interno comprende una parte dell'area naturale protetta denominata Parco Naturale Regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, che costituisce insieme al comune di Fasano.

Contesto e Bisogni/Aspetti da innovare

In Italia negli anni 2021-2022, secondo quanto riportato dall'ultimo rapporto Istat 2022 "Sport, attività fisica e sedentarietà", dall'indagine Istat Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" svolta nel 2021 e dal Rapporto Istat sul Benessere equo e Sostenibile del 2022, il 66,2% della popolazione con più di 3 anni di età pratica almeno uno sport nel tempo libero i sedentari (coloro che non svolgono né uno sport né attività fisica) sono il 36,3% (in leggero aumento dopo la pandemia, ma in riallineamento ai livelli pre-pandemici 2018-2019), quota che sale al 38,8% fra le donne e si attesta al 33,7% fra gli uomini. Incidono le disuguaglianze legate al titolo di studio: pratica sport il 51,2% dei laureati contro il 15,6% di chi ha la licenza di scuola media.

Riguardo alla distribuzione territoriale, si conferma il gradiente Nord-Sud, con livelli più elevati di svolgimento di sport in modo continuativo nelle Regioni settentrionali (41,5%), segue il Centro (36,7%) e per ultimo il Mezzogiorno (24%). Le Regioni con la più bassa quota di sportivi sono la Campania (20,8%), la Calabria (22,5%), la Sicilia (23,2%), il Molise (23,6) e la Basilicata (24,7%). Analogamente, la pratica di qualsiasi attività fisica fa registrare un gradiente decrescente da Nord verso Sud e Isole (Molise 19,8%, Sicilia 21,4%), mentre per la sedentarietà l'andamento è geograficamente inverso: il 50,2% della popolazione residente nelle Isole, il 47,8% di quella residente al Sud vs il 24,7% di quella al Nord-Est.

¹ per un'analisi del profilo strutturale della provincia di Lecce ci si è avvalsi dall'indagine BES (Benessere Equo e Sostenibile) del 2023

Nelle realtà coinvolte nell'iniziativa progettuale il CSI con i suoi Comitati Territoriali di Lecce e di Ostuni diventa una delle poche realtà solide che permette di partecipare ad attività sportive gratuitamente.

Le principali problematiche sociali a cui occorre dare risposta, possono essere riconfermate in:

- l'ampliamento del fenomeno della povertà,
- fenomeno dei giovani che non lavorano e non studiano (NEET),
- scarsa qualità e accessibilità di alcune aree verdi urbane,
- spopolamento, invecchiamento, migrazione giovanile,
- insufficienza di iniziative volte a promuovere sani stili di vita con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,
- insufficienza di interventi volti alla promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzare gli studenti alla tutela del patrimonio e trasmettere loro il valore che ha per la comunità; a valorizzarne al meglio la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo sostenibile del Paese,
- difficoltà di integrazione sociale dei Rifugiati, la cui presenza in città risulta fortemente aumentata nel corso dell'ultimo biennio;
- scarsa valorizzazione di alcune attrattive sportive, sociali e culturali della città e del territorio extraurbano.

Il CSI nelle sedi di Ostuni e Lecce intende rispondere a questi bisogni del territorio con attività sportive e di promozione di stili di vita sani per l'intera comunità

- **Obiettivo del progetto**

Obiettivo Generale

Il progetto *"Passi Condivisi: Sole e Salute in Puglia"* si propone come obiettivo generale di assicurare, mediante la promozione e la pratica sportiva, la salute ed il benessere di tutti ed a tutte le età, favorendo altresì l'inclusione sociale ed avrà come contesto d'azione due zone ad alto tasso di svantaggio socioeconomico delle regioni del Sud Italia (nello specifico la provincia di Lecce e il comune di Ostuni in Puglia). Infatti, tale obiettivo nel caso di Lecce verrà perseguito mediante la promozione di un parco urbano nato da un impegno del Centro Sportivo Italiano, Ente di Promozione Sportiva ed Ente di Accoglienza di Servizio Civile, volto alla rigenerazione di spazi abbandonati e restituiti alla fruizione delle rispettive comunità: il Parco Nelson Mandela di Merine (LE), gestito dal Comitato Territoriale CSI di Lecce. Nel caso di Ostuni presso la sede del Comitato Territoriale CSI della stessa.

Obiettivo Specifico

- OS1: Favorire lo svolgimento di attività motoria e sportiva di ragazzi 12-24, di anziani over 65 anni e di persone con disabilità attraverso proposte che promuovano i momenti di aggregazione tra generazioni e includano persone con problemi di marginalità sociale
- OS2: Promuovere e sostenere una sempre più vasta gamma di interventi per favorire lo sviluppo psico-fisico e l'inclusione sociale nella comunità di riferimento

- **Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

Nel presente progetto saranno coinvolti in totale 8 operatori volontari, 4 per la sede di Lecce e 4 per la sede di Ostuni. Di seguito, si riportano le azioni e le relative attività in cui saranno impegnati i volontari nelle rispettive sedi.

Sede CSI LECCE

Attività degli Operatori Volontari

- affiancare il personale di segreteria dei Comitati nell' accoglienza dei fruitori sociali delle strutture, nel dare loro informazioni e orientarli nelle iniziative proposte ed in fine nella cura del tesseramento
- Ogni volontario, si affiancherà all' equipe progettuale al fine di prestare assistenza ai soggetti fragili (anziani, disabili) che praticano attività sportiva e/o ludico-motoria
- Ogni volontario sarà parte integrante dello staff dei comitati che hanno il compito di programmare, organizzare ed animare iniziative di aggregazione sportiva e socio-ricreative per i fruitori delle strutture.
- Ogni volontario, affiancato dall' olp, dovrà:
 - Selezionare le discipline sportive da proporre.
 - Definire un calendario di date e orari per la realizzazione degli eventi e delle attività sportive
 - Individuare e selezionare: strutture (palestre, campi) e supporto tecnico (attrezzatura sportiva e di supporto).
 - Collaborare alla realizzazione di un piano organizzativo per la ripartizione dei compiti tra i partner coinvolti.
 - Interagire con altri soggetti operanti sul territorio che si occupano del target di riferimento del progetto, per la selezione e la presa di contatto dei possibili fruitori del servizio.
 - Partecipare ad incontri sporadici con gli enti operanti sul territorio, con il fine di regolare esigenze e bisogni dei partecipanti alle attività proposte.
- Ogni volontario, affiancato dall' OLP, dovrà:
 - Supportare, durante le date in cui si svolgeranno gli eventi, il lavoro dei professionisti coinvolti nella realizzazione delle attività sportive.
 - Collaborare alla realizzazione dei questionari di gradimento per la valutazione delle attività proposte.
 - Somministrare l'apposito questionario allo scopo di registrare le reazioni dei partecipanti espresse in termini di apprezzamento nei confronti del servizio offerto.
 - Supportare l'elaborazione dei dati raccolti dai questionari.

Attività 3.1: Dico

I volontari saranno coinvolti attivamente nell' animare presso le rispettive sedi progettuali degli Sportelli informativi. I volontari animeranno per almeno 2 ore al giorno lo sportello, fornendo le seguenti indicazioni:

- Informazioni sulle società sportive del territorio e proposte specifiche differenziate per età
- Informazioni sulle corrette abitudini alimentari
- Approfondimenti per docenti, genitori, ragazzi/e, allenatori, ecc.
- Database dei circuiti sportivi parrocchiali e scolastici
- Calendario delle attività del progetto - Un elenco di attività, luoghi e tempi che consenta di fruire dei vari servizi possibili, quale effetto moltiplicatore dell'implementazione del progetto
- Informazioni sui nutrizionisti del territorio

Attività 3.2: Condivido

- Contattare i formatori/relatori.
- Collaborare all'individuazione di spazi.
- Collaborare alla definizione di un calendario di eventi formativi.
- Partecipare ad incontri sporadici con gli enti operanti sul territorio, con il fine di regolare esigenze e bisogni dei partecipanti alle attività proposte.

Attività 3.3 Monitoraggio

I volontari insieme all' equipe progettuale utilizzeranno gli strumenti di monitoraggio (questionari, interviste, schede di rilevazione partecipanti, bilanci di missione) predisposti, dai Comitati per valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare al termine dei 12 mesi, la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto)

SEDE CSI Ostuni

Attività degli Operatori Volontari

Attività 1.1 Incontro - Affiancare e collaborare con l'OLP nella strutturazione e conduzione di incontri con gli stakeholders territoriali (Parroci, Dirigenti, Insegnanti, Educatori, membri di associazioni, ecc.) per il consolidamento della rete territoriale del Comitato.

In particolare, i volontari daranno il loro supporto a queste attività:

- Incontrare i dirigenti scolastici e i parroci
- Preparazione, in sinergia con l'OLP e i referenti territoriali del progetto, delle presentazioni sulle iniziative che si intendono realizzare
- Definizione di un'agenda delle attività da condividersi
- Prima definizione di calendario delle attività

Attività 1.2 Promuovo:

- Incontro con dirigente scolastico e parroci per definizione delle modalità e dei tempi di attuazione sia dei percorsi sportivi che degli eventi di formazione,
- predisposizione, sulla base dei materiali, del kit e degli elementi forniti dalla Presidenza Nazionale CSI, delle presentazioni da condividersi con i rappresentanti scolastici
- Illustrazione del progetto ai docenti e agli educatori interessati. I volontari presenteranno ai docenti e agli educatori il progetto, le sue fasi di attuazione e le modalità di cooperazione con gli stessi, illustrando l'importanza del rapporto e della continuità educativa fra differenti agenzie educative del territorio
- Illustrazione delle finalità del progetto ai ragazzi/e. I volontari incontreranno i ragazzi e li introdurranno alle attività e alle fasi di progetto, differenziando, sulla base delle fasce di età, le modalità di presentazione

Attività 2.1

- Selezionare le discipline sportive da proporre.
- Definire un calendario di date e orari per la realizzazione degli eventi e delle attività sportive
- Individuare e selezionare: strutture (palestre, campi) e supporto tecnico (attrezzatura sportiva e di supporto).
- Collaborare alla realizzazione di un piano organizzativo per la ripartizione dei compiti tra i partner coinvolti.
- Interagire con altri soggetti operanti sul territorio che si occupano del target di riferimento del progetto, per la selezione e la presa di contatto dei possibili fruitori del servizio.

Attività 2.2

- Supportare, durante le date in cui si svolgeranno gli eventi, il lavoro dei professionisti coinvolti nella realizzazione delle attività sportive.
- Collaborare alla realizzazione dei questionari di gradimento per la valutazione delle attività sportive.
- Somministrare l'apposito questionario allo scopo di registrare le reazioni dei partecipanti espresse in termini di apprezzamento nei confronti del servizio offerto.
- Supportare l'elaborazione dei dati raccolti dai questionari.
- Supportare, durante lo svolgimento dei seminari, il lavoro dei professionisti coinvolti.
- Reperire gli strumenti e il materiale di supporto necessari (proiettore, microfono, sedie etc..).
- Collaborare alla realizzazione dei questionari di gradimento per la valutazione dei seminari.
- Somministrare l'apposito questionario allo scopo di registrare le reazioni dei partecipanti espresse in termini di apprezzamento nei confronti del servizio offerto.
- Supportare l'elaborazione dei dati raccolti dai questionari.

Attività 3.1: Dico

I volontari saranno coinvolti attivamente nell'animare presso le rispettive sedi progettuali degli Sportelli informativi. I volontari animeranno per almeno 2 ore al giorno lo sportello, fornendo le seguenti indicazioni:

- Informazioni sulle società sportive del territorio e proposte specifiche differenziate per età
- Informazioni sulle corrette abitudini alimentari
- Approfondimenti per docenti, genitori, ragazzi/e, allenatori, ecc.
- Database dei circuiti sportivi parrocchiali e scolastici
- Calendario delle attività del progetto - Un elenco di attività, luoghi e tempi che consenta di fruire dei vari servizi possibili, quale effetto moltiplicatore dell'implementazione del progetto

- Informazioni sui nutrizionisti del territorio

Attività 3.2: Condivido

- Contattare i formatori/relatori.
- Collaborare all'individuazione di spazi.
- Collaborare alla definizione di un calendario di eventi formativi.
- Partecipare ad incontri sporadici con gli enti operanti sul territorio, con il fine di regolare esigenze e bisogni dei partecipanti alle attività proposte.

Attività 3.3 Monitoraggio

I volontari insieme all'equipe progettuale utilizzeranno gli strumenti di monitoraggio (questionari, interviste, schede di rilevazione partecipanti, bilanci di missione) predisposti, dai Comitati per valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare al termine dei 12 mesi, la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto)

- *Durata del progetto*

12 mesi

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

NESSUNO

- *Giorni di servizio a settimana*

6 giorni

- *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO

Coefficiente

Punteggio
MAX

PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

No

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un “**Attestato Specifico**” sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto

Modulo 2 – Saper essere e Saper fare

Modulo 3 – Progettazione in ambito sportivo e sociale

Modulo 4 – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

BENESSERE IN MOVIMENTO

- *Ambito di azione del Programma (*)*

N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

2

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Attraverso la collaborazione dei tanti operatori sportivi dei Comitati Territoriali CSI coinvolti nel progetto si riuscirà a superare le eventuali difficoltà di mobilità che i volontari con minori opportunità potranno incontrare nello svolgimento delle attività progettuali per raggiungere le sedi di servizio e/o per il ritorno a casa

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L'intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.